

11 settembre 2017

Agenzia delle Entrate



PROGRESSIONI ECONOMICHE: **NON PERDIAMO ALTRO TEMPO!**

14 DICEMBRE 2016: CGIL, CISL, UIL e SALFI siglano con l'Amministrazione un misero protocollo di intesa con il quale destinano per le progressioni economiche soltanto **17 milioni (pari a soli 10.700 passaggi economici) dei circa 35/40 disponibili.**

- **10.600.000** di euro di risorse fisse e ricorrenti, che potevano e dovevano essere destinate ai passaggi di fascia, vengono, invece, destinati a finanziarie Posizioni Organizzative ed Incarichi di Responsabilità.
- **8.000.000** di euro vengono inspiegabilmente lasciati a disposizione per non meglio precisate esigenze dell'Amministrazione.

Contro questo vergognoso protocollo di intesa l'USB promette battaglia.

GENNAIO 2017: L'USB lancia la mobilitazione contro la pre intesa del 14 dicembre avviando un **referendum telematico** tra i lavoratori e promuovendo **assemblee** in tutti i posti di lavoro. La risposta dei lavoratori è impressionante: in breve tempo pervengono migliaia e migliaia di risposte al referendum telematico e decine e decine di mozioni dalle assemblee svolte nei posti di lavoro

Il messaggio dei lavoratori è chiarissimo: **la pre intesa del 14 dicembre va rispedita al mittente, nessun sistema di valutazione deve essere introdotto e tutte le risorse fisse e ricorrenti devono essere destinate a finanziare i passaggi di fascia.**

31 GENNAIO 2017: L'Amministrazione convoca le OO.SS. Durante l'incontro CGIL, CISL, UIL e SALFI confermano i miseri 17 milioni quale base per concludere un accordo, mentre l'Amministrazione, forte dei precedenti accordi con i quali le altre OO.SS avevano sdoganato la valutazione, insiste per inserire tale strumento anche in questa procedura, trasformando di fatto i nostri diritti in concessioni.

L'USB ribadisce che **l'accordo va siglato sulla base delle indicazioni scaturite dalla volontà dei lavoratori: tutte le risorse fisse e ricorrenti devono essere destinate ai passaggi e senza introdurre alcun meccanismo di valutazione.**

18 FEBBRAIO 2017: Mentre continuano le assemblee indette dall'USB, **le risposte al referendum telematico contro la pre intesa del 14 dicembre, superano quota 10.000.**

Sulla scorta di ciò, la trattativa con l'Amministrazione può riaprirsi su basi differenti da quella della pre intesa siglata da CGIL, CISL, UIL e SALFI.

13 MARZO 2017: In concomitanza con l'incontro previsto con l'Amministrazione, l'USB indice una **giornata di mobilitazione nazionale con assemblee di 30 minuti in tutti i posti di lavoro: front office chiusi e mozioni da tutta Italia!**

L'Amministrazione e i sindacati firmatari della pre intesa accusano il colpo della mobilitazione indetta da USB. **Il pronunciamento dei lavoratori rende complicato concludere un accordo al ribasso.**

La trattativa viene rinviata al 21 marzo.

17 MARZO 2017: il colpo di scena...

Invece di sfruttare le difficoltà dell'Amministrazione, **CGIL, CISL, UIL, SALFI e FLP** le levano le castagne dal fuoco e, con una nota unitaria, **interrompono bruscamente la trattativa**, subordinando la ripresa del negoziato sulle progressioni alla possibilità di reperire ulteriori risorse dal confronto con l'autorità politica.

La posizione dell'USB è chiarissima: **continuare la trattativa sulle progressioni per evitare che anche il 2017 si concluda senza avviare il percorso per i passaggi di fascia e, contemporaneamente aprire il confronto con l'autorità politica per reperire ulteriori risorse per finanziare i passaggi.**

APRILE, MAGGIO E GIUGNO 2017: la trattativa sulle progressioni è ormai interrotta, le altre OO.SS annunciano mobilitazioni fantasma e il tempo trascorre pericolosamente, mettendo a rischio la possibilità di chiudere l'accordo e la procedura sui passaggi di fascia entro il 2017.

29 GIUGNO 2017: l'USB nella **lettera indirizzata al nuovo Direttore dell'Agenzia**, tra le altre richieste, pone fortemente la questione della **riapertura del tavolo sulle progressioni economiche.**

1 SETTEMBRE 2017: nel giorno dell'insediamento del nuovo Direttore del Personale, l'USB **torna a chiedere la convocazione di un incontro ad hoc sulle progressioni economiche**

4 SETTEMBRE 2017: l'USB avvia una **petizione online**, con la quale i lavoratori possono esprimere la volontà di riaprire il tavolo sulle progressioni senza perdere ulteriore tempo. In pochi giorni migliaia di lavoratori sottoscrivono la petizione.

Abbiamo voluto riassumere in questa scheda i passaggi salienti che hanno caratterizzato la trattativa sulle progressioni economiche, per segnalare che **il tempo delle manovre dilatorie deve terminare e cedere il passo all'avvio di una nuova stagione di passaggi economici, per scongiurare il pericolo che anche il 2017 trascorra senza aver avviato il percorso per garantire riconoscimenti professionali a tutti i lavoratori.**

RIAPRIAMO SUBITO IL TAVOLO SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE!

SOTTOSCRIVI E FAI SOTTOSCRIVERE LA PETIZIONE ONLINE INDETTA DALL'USB PER RIVENDICARE IL SACROSANTO DIRITTO AD OTTENERE PASSAGGI DI FASCIA PER TUTTI I LAVORATORI!